

CILDIC – Centro Laboratori Didattica Chimica

Piano di emergenza ed evacuazione - Estratto

MISURE PREVENTIVE

- Rispettare il divieto di fumare e di uso di fiamme libere dove prescritto
- Non sovraccaricare le prese di corrente
- Disinserire a fine impiego le utenze elettriche e le linee o valvole dei gas tecnici
- Non manomettere, disattivare o utilizzare impropriamente impianti e dispositivi antincendio e di sicurezza
- Mantenere sgombre da ostacoli le vie di esodo e le uscite di emergenza
- Mantenere sgombro l'accesso ai presidi antincendio (idranti, estintori ecc.)

ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO:

automatica (rilevatori di fumo)

manuale (pulsante di allarme)

telefonica (squadra d'emergenza, locale presidiato)

- Accensione delle targhe ottico-acustiche
- Segnale di evacuazione



IN CASO DI EMERGENZA SOTTO CONTROLLO

(con possibilità di intervento)

- Allertare i soccorsi interni con poche ma chiare informazioni:
 - Mi trovo al piano ... nel locale ...
 - Emergenza di tipo ..., sono coinvolte ... persone
- Se ci si sente in grado intervenire direttamente

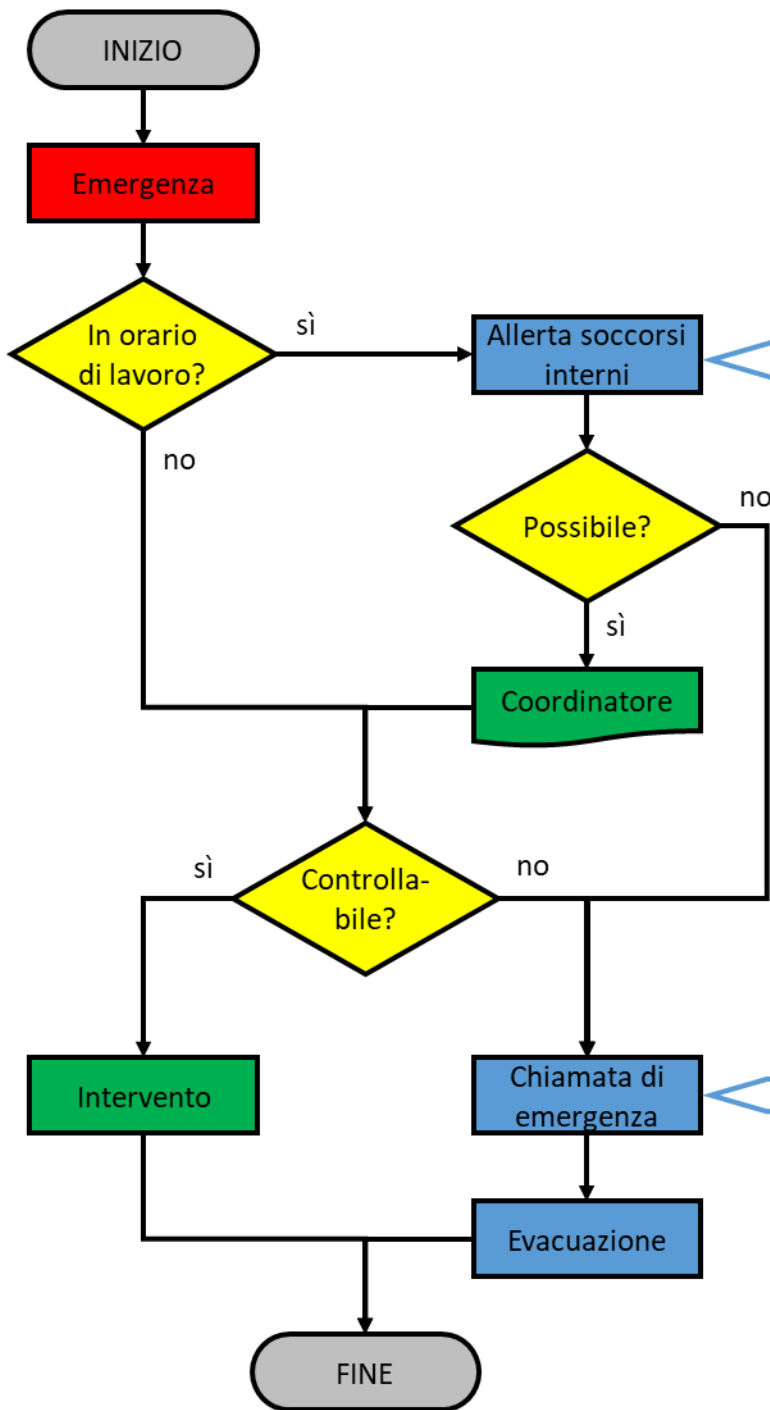
IN CASO DI EMERGENZA NON CONTROLLABILE

(necessità di abbandonare l'edificio)

- Accertarsi che tutti stiano abbandonando i locali
- Aiutare eventuali disabili o chiunque sembri in difficoltà, stando eventualmente negli spazi calmi
- Chiudere porte e finestre, se non c'è il rischio di esplosione o rilascio tossico
- Non tentare di recuperare oggetti personali o altro materiale
- Non usare gli ascensori
- Allontanarsi rapidamente seguendo i percorsi segnalati senza correre e spingere
- Dirigersi verso il punto di raccolta (nei pressi della UE2)



DIAGRAMMA DI FLUSSO DELL'EMERGENZA



P	Nome	Telefono
0	Portineria (lun – ven, 7.30 – 18.30)	051 209 0753
2	Mucchi A. Stipa S.	051 209 0766 051 209 3657
3	Ejebli K. Iurlo M.	051 209 0758 051 209 0764
4	Gandolfi M. Rubini K.	051 209 0761 051 209 0767
5	Brandolese V. D'Addario L. Lampronti G.	051 209 0754 051 209 0757 051 209 0765
6	Cerini S.	051 209 0756
7	Fiorini V.	051 209 0759
	Cellini A.	334 707 6443

SOCORSI ESTERNI: Emergenza – 112; Polizia – 113; Vigili del fuoco – 115; Emergenza sanitaria – 118

- Chiamo dall'Università di Bologna, dal nuovo Inseediamento dei Laboratori Chimici del Navile.
- Mi trovo al ... piano / chiamo dal locale presidiato dell'edificio di Via Gobetti 87 (UE5)
- Mi chiamo..., il mio numero di telefono è...
- È successo... (incendio, esplosione, infortunio, incidente, etc.). Il numero delle persone coinvolte è...
- Condizioni dell'infortunato... (respira, gli batte il cuore, si muove, risponde alle domande, ha dolore e dove, ha subito un trauma) / Non ci sono infortunati
- Il punto di ingresso per i soccorsi è in Via Gobetti 83.

NON TERMINARE LA TELEFONATA PRIMA DI AVERE IL CONSENSO DELL'OPERATORE

EMERGENZA SISMICA

In caso di terremoto, mantenere la calma e cercare di tranquillizzare le altre persone presenti.

Durante il terremoto:

- Non uscire dall'edificio, a meno di non avere accesso diretto ad uno spazio aperto
- Non usare le scale
- Non usare l'ascensore, o uscirne al più presto
- Allontanarsi da vetri, mobili, o comunque da oggetti che possono cadere
- Cercare riparo sotto un tavolo, nel vano di una porta inserita in un muro portante, sotto una trave, nell'angolo fra due muri
- Attendere che la scossa abbia termine

Dopo il terremoto:

- Abbandonare i locali seguendo le vie di esodo
- Accertarsi che tutti gli studenti abbiano abbandonato i locali
- Se è possibile, prima di abbandonare i locali mettere in sicurezza impianti, attrezzature, reazioni chimiche o esperimenti in corso;
- Raggiungere uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti
- Non usare il telefono se non per reali esigenze di soccorso
- Non usare autoveicoli, lasciare le strade libere per i soccorsi
- Attendere nel luogo sicuro individuato

MALESSERE / LESIONI A PERSONE

Segnalazione dell'emergenza

In caso di malessere o infortunio ad un collaboratore o ad un cliente esterno, deve essere contattato immediatamente un addetto all'emergenza (addetto al pronto soccorso).

Chi segnala l'emergenza presta assistenza alla persona colpita fino all'intervento dell'addetto all'emergenza e gli comunica le condizioni della persona. L'addetto all'emergenza presta i primi soccorsi e decide se chiamare i soccorsi (emergenza sanitaria – 118).